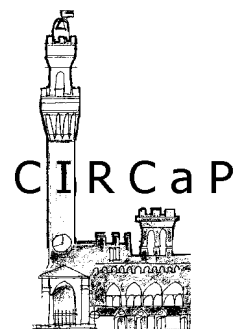


*Centro Interdipartimentale di Ricerca
sul Cambiamento Politico
Centre for the Study
of Political Change*



Relazione sulle attività

Anno 2001

Presentazione

Il nostro centro è entrato nel 2001 nel suo quinto anno di vita. E il modo migliore di festeggiare questo compleanno è stato quello di rinnovare la nuova sede della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena in Via Mattioli, sede dove il centro ha adesso una sua collocazione definitiva.

È stato un anno importante e faticoso per tutti noi. Soprattutto per l'avvento della riforma dell'Università italiana, che ha inevitabilmente assorbito molto del nostro tempo, ma non ci ha tuttavia impedito di portare avanti le ricerche e di organizzare eventi di grande rilevanza, come mostra questo breve rendiconto .

Lo scopo primario del centro è quello di coniugare interessi di ricerca in un vasto settore delle scienze sociali e le esigenze di formazione dei giovani studiosi e della futura classe dirigente. E a questo punto del nostro percorso siamo in grado di individuare alcune esperienze di formazione e ricerca che intendiamo ripetere e perfezionare. Vanno in questa direzione molte iniziative dedicate ai giovani studiosi che troverete nel nostro "album", le attività del dottorato in *Politica Comparata ed Europea*, il rinnovato Master *Politics in Europe*, gli incontri dei network dei giovani studiosi, i *crash courses* tematici, gli incontri con *policy makers* e funzionari, le visite e i seminari presso le istituzioni europee...

Anche quest'anno dobbiamo ringraziare una serie di enti che ci danno l'opportunità di lavorare alle nostre idee ed ai nostri progetti, con generosi sostegni finanziari e logistici. Siamo grati, in particolare, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al CNR, all'Università di Siena, all'European Science Foundation, alla Compagnia di S. Paolo.

Approfitto di questa occasione per ringraziare il Rettore del nostro Ateneo, Prof. Piero Tosi, e il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Prof. Antonio Cardini, per la simpatia che ci hanno sempre manifestato.

Il Direttore
Maurizio Cotta

I

La Ricerca al CIRCaP

Le ricerche in corso presso il Centro nel 2001 sono state le seguenti:

Eurelite Network: trasformazioni di lungo periodo delle élite parlamentari e di governo in Europa
Proseguendo nel filone di studi già sviluppato, negli ultimi anni, sulle istituzioni centrali di governo e sulle élites politiche del nostro paese, il Centro ha partecipato ad una ampia ricerca europea, coordinata da Maurizio Cotta e Heinrich Best (Università di Jena), già finanziata da un *exploratory grant* della *European Science Foundation* e dal CNR. La ricerca ha permesso lo sviluppo di una banca dati storica sui parlamentari dei paesi europei. Con l'uscita del volume *Parliamentary Representatives in Europe 1848-2000: Legislative Recruitment and careers in Eleven European Countries* (Oxford University Press, Ottobre 2000) curato dai due coordinatori, la ricerca ha visto la chiusura della sua prima fase. Nel corso del 2001, grazie al nuovo sostegno dell'European Science Foundation, questa volta attraverso la costituzione di un network di ricerca, il focus del progetto si è allargato allo studio sistematico delle élites sia parlamentari che di governo sia nelle tradizionali democrazie europee, sia in quelle riformatesi con la "seconda e la terza ondata", dagli anni '70 a quelli '90.

Il nuovo progetto si articola in quattro direzioni: trasformazioni di lungo periodo delle élites parlamentari, trasformazione delle élites di governo, analisi comparata dell'evoluzione delle élites durante i processi di ri-democratizzazione, e infine consolidamento dell'élite parlamentare europea. Il primo anno del Network è stato utilizzato essenzialmente per definire i contenuti dei singoli sotto-progetti, la lista degli studiosi da integrare nel network, assieme a quelli già presenti nel gruppo pre-esistente, e l'agenda della ricerca. Al termine di questo primo lavoro, condotto dai due team centrali collocati a Siena e Jena, il CIRCaP ha organizzato il primo *Eurelite Meeting* (cfr. § IV)

Nella parte finale dell'anno, Luca Verzichelli, responsabile dei dati sviluppati nell'ambito di questo progetto, ha lavorato all'ampliamento dell'archivio ed al completamento della documentazione relativa ai parlamentari (cfr. § II).

Opinione pubblica e politica estera

L'attività del Centro in questo settore, coordinata da Pierangelo Isernia con la collaborazione di Teresa Ammendola, è articolata in tre direzioni:

- (a) una ricerca sistematica e comparata dei rapporti tra opinione pubblica e politica estera. Il Centro si è costituito come promotore e coordinatore di un gruppo di studiosi europei ed americani interessati ai temi relativi al rapporto tra opinione pubblica e politiche pubbliche, con particolare riferimento alla politica estera e di difesa. A questo scopo il Centro ha già organizzato, o contribuito ad organizzare, vari incontri a Siena, Warwick, Boston e New York (cfr. i dettagli nelle precedenti relazioni) i cui risultati di ricerca sono confluiti in due volumi, uno curato da Brigitte Nacos, Robert Y. Shapiro e Pierangelo Isernia, *Democracy in a Glass House: Public Opinion and Foreign Policy in the United States and Europe*, Rowman and Littlefield, 2000 e l'altro curato da Pierangelo Isernia e Philip Everts, *Public Opinion and the Use of International Force*, Routledge, 2001.
- (b) La costituzione di un consorzio italiano di università interessate a raccogliere, organizzare e rendere disponibili i dati di opinione politica disponibili sull'Italia dagli anni '50 sino ad oggi. In questo caso, il Centro contribuisce con la sua ricca banca di dati, il cui ampliamento è proseguito nel 2001 (cfr. § II). Ad oggi l'archivio possiede oltre 120 inchieste di opinione italiane del periodo tra il 1952 e il 1999.
- (c) Infine, il Centro ha proseguito le ricerche nel settore dell'impiego della forza per interventi umanitari e in missioni di pace. A questo scopo, il Centro, con l'Università di Roma "La Sapienza" e del Molise è impegnato nell'elaborazione dei dati di una inchiesta di opinione sull'atteggiamento degli italiani nel conflitto in Kosovo.

*Le trasformazioni della politica nazionale in un contesto di crescente integrazione sovranazionale.
Il caso italiano in prospettiva comparata.*

Questa ricerca inter-universitaria, affrontata a partire dal 1997 con finanziamenti del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica, dell'Università di Siena e della Compagnia di S. Paolo, ha visto la partecipazione di diversi politologi e sociologi impegnati a studiare i cambiamenti prodotti nella sfera della politica domestica dai processi di sovra-nazionalizzazione. Al centro del lavoro sono stati i cambiamenti nelle percezioni e negli orientamenti della opinione pubblica e della élite politica di fronte al processo di integrazione europea e le trasformazioni dei processi decisionali. Il gruppo di lavoro è composto da vari studiosi affiliati al Centro (M. Cotta, P. Isernia, L. Verzichelli, T. Ammendola, S. Cavatorto) a cui si aggiunge, come *visiting scholar*, Paolo Bellucci dell'Università del Molise. Negli anni scorsi è stato portato a termine un intenso lavoro empirico di raccolta ed analisi dei dati di sondaggio esistenti e di messa in opera di nuovi dati (sia derivanti da un specifico sondaggio di opinione che da sondaggi di élite condotti su parlamentari e dirigenti ministeriali). Nel 1999 il progetto veniva arricchito dall'adesione del gruppo senese ad una nuova iniziativa di ricerca diretta dal Prof. Fabbrini (Università di Trento), unitamente ad un team dell'Università di Pavia diretto dal Prof. Ferrera. Alla fine del 1999 sono giunti i risultati del primo sondaggio di massa previsto in questo progetto poliennale, commissionato dal CIRCaP alla *Nomesis* di Brescia.

Nel corso del 2001 si è proceduto all'elaborazione dei dati ed alla stesura di una serie di *draft* che costituiranno la base di un libro collettaneo e di una serie di articoli destinati ad alcune riviste specialistiche internazionali. I primi risultati sono raccolti in un speciale *occasional paper* del centro.

Asian and European Values. Il progetto, finanziato parzialmente dalla World Bank e co-ordinato dai Prof. Jean Blondel (Siena e Istituto Universitario Europeo) e Takashi Inoguchi (Università di Tokio), intende sviluppare e ridiscutere in forma critica le tesi in merito all'esistenza di specifici valori socio-politici nelle diverse aree industrializzate del globo, attraverso una vasta ricerca demoscopica condotta in quindici paesi sulla base di interviste dirette. Il CIRCaP collabora alle attività in area Europea di questo progetto, ed ha ospitato, nel febbraio del 2000 a Pontignano, un seminario ristretto per la messa a punto dei questionari (§ IV). Nel corso del 2001 è stata effettuata la ricerca di sondaggio presso i paesi interessati. I dati saranno disponibili al centro nella primavera del 2002.

Pierangelo Isernia è il rappresentante italiano che per il progetto sta seguendo lo svolgimento dell'inchiesta in Italia.

Identità nazionale tra localismo e sopranazionalismo.

Il progetto, ha aperto un nuovo filone di ricerca empirica del Centro su un tema di cruciale rilevanza nel dibattito politico e scientifico nazionale: la natura, le origini e le conseguenze dell'identità nazionale del nostro paese. A questo scopo, il Centro si è fatto promotore di due iniziative, collegate. La prima è un seminario internazionale tenutosi a Siena nel Febbraio 2001 (cfr. § IV) durante il quale degli esperti internazionali come J. Linz, J. Mueller, R. Sinnott e P. Sniderman hanno discusso le strategie di ricerca più adatte per studiare empiricamente l'identità nazionale, in chiave comparata. Il Seminario è stato organizzato congiuntamente con il Mershon Center dell'Ohio State University, istituzione con la quale i CIRCAP collaborerà in futuro. La seconda iniziativa è stata quella di presentare una proposta di ricerca al CNR per una inchiesta comparata in due paesi, Italia e Francia, sui caratteri dell'identità nazionale e sulla sua influenza nello strutturare i nostri giudizi in campo di immigrazione e difesa. La ricerca è promossa assieme ad altre Università italiane, fra cui l'Università di Milano, del Molise, di Roma e di Trieste, coordinate dal CIRCAP.

Partecipazione ad altre ricerche ed a convegni

In questa sezione si dà un breve rendiconto della partecipazione dei ricercatori affiliati al CIRCaP ad altri progetti o altre iniziative sviluppate in altre sedi italiane o all'estero.

Teresa Ammendola ha partecipato durante l'anno a numerosi incontri e seminari, presentando i dati della ricerca CIRCaP sulle fasi di orientamento e mutamento nell'opinione pubblica italiana.

Sabrina Cavatorto ha partecipato in qualità di consulente esperto al progetto finalizzato, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, *l'Analisi di Impatto della Regolazione*. Ha inoltre partecipato al Convegno annuale della Società Italiana di Scienza Politica (Siena, settembre 2001), presentando un paper dal titolo *L'analisi di Impatto della regolazione nell'UE: molto rumore per nulla?*

Come professore aggiunto ha partecipato alla Summer School 2001 *European Integration*, Adger University College (Norvegia) con un modulo sul tema *From Economic Community to European Union* (giugno 2001)

Maurizio Cotta ha presentato le ricerche del CIRCaP al *Centre for European Studies* dell'Università di Harvard, dove ha soggiornato come *visiting professor* nella prima parte del 2001. In Settembre, ha partecipato ad un seminario organizzato a Lisbona, presentando un primo rapporto sulla ricerca relativa al personale ministeriale italiano.

Pierangelo Isernia ha promosso il convegno *International seminar on national identity and political issues: conceptual, measurement and design problems* (cfr. § IV). Inoltre, ha partecipato al convegno annuale SISP (cfr. § IV) presentando una relazione sull'europeizzazione dell'opinione pubblica italiana.

Luca Verzichelli ha organizzato assieme a Christopher Hausmann (Università di Jena) il workshop *Political elites in a Multilevel Europe* nel contesto della Joint sessions of workshops annuale dell'*European Consortium for Political Research*. Grenoble, 13-18 Aprile 2001. Nel settembre del 2001 ha coordinato il panel *La nuova classe politica in Italia* nell'ambito del convegno annuale SISP (cfr. § IV).

II

Archivi e documentazione

Nel 2001 Il CIRCaP ha continuato a rafforzare la sua ricca documentazione sui fenomeni del cambiamento politico. Gli archivi, sia di materiale cartaceo che, in parte, informatizzati, sono disponibili per gli studiosi previa autorizzazione del Direttore. Alcuni di essi sono stati oggetto di un lavoro di sistematizzazione che proseguirà anche nei prossimi anni. La lista di seguito illustra la documentazione disponibile attualmente al Centro:

- Sondaggi e ricerche relative alla pubblica opinione in Europa ed in America. Responsabile Pierangelo Isernia.
- Ricerche sull'identità nazionale. Repertorio dei dati disponibili. Responsabile Teresa Ammendola.
- I ministri in Europa (1945-1980). *Files* elaborati da Jean Blondel e concessi dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Istituto Universitario Europeo. Responsabile Luca Verzichelli.
- DATA CUBE sul reclutamento dei parlamentari in Europa dal 1848 ad oggi. L'archivio è oggi basato su informazioni relative ad otto paesi europei, e nel prossimo futuro dovrebbe coprire un totale di dodici paesi. I responsabili sono Maurizio Cotta e Heinrich Best.
- PARLIT. Archivio sulle elites parlamentari in Italia. Responsabili: Maurizio Cotta e Luca Verzichelli.
- I Documenti programmatici di governo in Italia (1976-1996) Archivio cartaceo. Responsabile Luca Verzichelli.

III

Attività didattiche

Rientra nelle attività del CIRCaP una intensa attività di formazione post-laurea, che si è articolata nel 2001 in un programma del Master *Politics in Europe: interactions between domestic and supranational arenas* e nel coordinamento di un programma di dottorato dal titolo *European and Comparative Politics*. Entrambe queste iniziative vengono condotte assieme alla Facoltà di Scienze Politiche dell'ateneo Senese e con la collaborazione e il supporto amministrativo del Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali. Rientrano in questo capitolo anche le organizzazioni di un ciclo di Summer Schools internazionali (unitamente ad altri centri universitari europei) e del seminario settimanale in scienza politica.

Il Master, lanciato nel settembre del 1999, si propone di dare una formazione post-laurea caratterizzata da una conoscenza specialistica delle realtà e dei processi politici di una Europa nella quale le realtà politiche nazionali sono sempre più condizionate dalle decisioni sovranazionali che a loro volta risentono sempre più delle esigenze delle diverse politiche nazionali. Per tenere conto di questa specifica realtà, il taglio del programma è incentrato sia su studi comparatistici (centrati cioè sulle somiglianze e differenze tra le realtà politiche nazionali) che su studi europei (focalizzati sulle istituzioni e sui processi decisionali comunitari). Al suo interno, il Master contiene un percorso più orientato verso la teoria ed uno invece di carattere più applicativo.

Corsi attivati nell'anno 2001-2002.

Primo semestre

- Prof. M. Cotta *From Nation state to Supranational governance*
Prof. S. Fabbrini, *Comparative Executive Institutions*
Prof. J. Blondel, *Modern Political Analysis*
Prof. P. Schmitter, *The European polity and the problem of democracy*
Prof. F. Bicchi, *EU Institutions*
Prof. R. Pisillo, *Protection of Human Rights in Europe*

Secondo semestre

- Prof. L. Verzichelli, *EU and National Budgetary Policies*
Prof. S. Senior Nello, *Transformation of the European Union: the politics of widening*
Prof. P. Grilli di Cortona, *I sistemi politici dei paesi post-comunisti*
Prof. S. Piattoni, *Local Government in Europe*
Prof. T. Ammendola, *Foreign and Security Policy in Europe*
Prof. S. Cavatorto *Cohesion policy and structural funds*

Programma di dottorato 2001-2002: European and comparative politics

L'obiettivo generale del programma di dottorato, svolto in collaborazione con le Università di Trento e del Molise, è fornire una formazione avanzata nella teoria e metodologia della scienza politica, con particolare attenzione alla politica comparata, alle relazioni internazionali e alla politica Europea. In particolare, il programma intende approfondire ed aggiornare la preparazione politologica dei propri studenti, dedicando particolare attenzione ai rapporti tra la dimensione interna, esterna e sopranazionale della politica nel contesto europeo, nelle tre aree tematiche generali di *polity*, *politics* e *policy*.

Il programma prevede un corso triennale di articolato in modo tale che gli studenti debbano frequentare vari corsi (suddivisi tra *core courses* specifici e altri corsi tra quelli già indicati sopra nella descrizione del programma di Master) per almeno due anni. Il terzo anno viene invece dedicato alla preparazione della tesai di dottorato (oltre alla frequenza ai *research seminars* e al seminario settimanale in scienza politica). Sono previsti anche scambi e apertura di crediti accademici per gli studenti anche in varie università europee consorziate.

Il corpo docente è composto da Sergio Amato, Teresa Ammendola, Paolo Bellucci, Jean Blondel, Sabrina Cavatorto, Maurizio Cotta (direttore del programma), Sergio Fabbrini, Pierangelo Isernia, Simona Piattoni, Luca Verzichelli. Professore esterno: Philippe Schmitter (Istituto Universitario Europeo).

Corsi specifici

Prof. S Fabbrini, *Comparative Political Institutions*

Prof. P. Isernia, *Introduction to political research*

Prof. P. Bellucci, *Comparative Political Behavior*

Prof. J. Blondel, *Modern Political analysis*

Seminari settimanali in Scienza Politica

Nelle attività di supporto didattico, offerta ai laureandi, agli studenti del Master e del dottorato, nonché a tutti gli studiosi e gli interessati che ne facciano richiesta, è compresa l'organizzazione del *Seminario Settimanale in Scienza Politica*, l'appuntamento, intorno al quale è nata nel 1997 l'idea stessa del centro. Il co-ordinatore del seminario è il Prof. Jean Blondel (già all'Istituto Universitario Europeo di Firenze ed oggi *visiting professor* dell'Università degli studi di Siena), assistito da Sabrina Cavatorto.

Le finalità di questi seminari, che si svolgono in modo informale e aperto, è innanzitutto quella di mettere di fronte a studenti e studiosi i temi più rilevanti nella scienza politica. Poiché tali temi possono essere affrontati anche da altri punti di vista e con altri strumenti di indagine, il seminario vede spesso la partecipazione di cultori di materie vicine (dal diritto all'economia, dalla sociologia alla storia), e anche di politici, amministratori ed esperti.

Anche nel corso del 2001 il seminario ha visto la partecipazione di molti illustri ospiti, pur non perdendo la sua caratteristica di presentazione informale, destinata ad un pubblico vario di studenti, specializzandi e ricercatori. Ecco riassunto il programma degli appuntamenti dell'anno 2001:

PROGRAMMA PRIMAVERA 2001

23 Gennaio	G. Pasquino (Università di Bologna) <i>Dov'è e dove va la scienza politica?</i>
30 Gennaio	G. Cama (Università di Genova) <i>Banche centrali e potere politico</i>
6 Marzo	L. Morel (Università di Lille) <i>Nuovi sviluppi sull'uso del referendum: una analisi comparata</i>
13 Marzo	J. Yamagouchi (Università di Hokkaido) <i>Reflections on betrayed reforms in Japan in the 1990s</i>
20 Marzo	L. Luini (Università di Siena) <i>L'uso degli esperimenti nelle scienze sociali</i>
27 Marzo	R. De Rosa (Università di Napoli) <i>Fare politica in Internet</i>
3 Aprile	N. De Santis (NATO – Public Relations Office) <i>NATO in the XXI Century</i>
24 Aprile	A. Marradi (Università di Firenze) <i>Metodo sperimentale, metodo della covarianza ed altri criteri</i>
8 Maggio	S. Andreev (European University Institute) <i>L'allargamento dell'Unione europea ad est</i>
15 Maggio	C. Forestiere (Emory University) <i>Il ruolo dei partiti di opposizione nel law-making: Italia e Gran Bretagna</i>
22 Maggio	A. Panebianco (Università di Bologna) <i>Mercato e politica</i>

PROGRAMMA AUTUNNO 2001

16 Ottobre	Heinrich Best (Università di Jena) <i>National identity and political transformation in Germany</i>
23 Ottobre	Philip Schmitter (European University Institute) <i>The present and the future of the European polity</i>
30 Ottobre	Luca Verzichelli (Università di Siena) <i>La formazione del governo italiano negli anni '90</i>
6 Novembre	Mark Pollack (European University Institute) <i>The engines of integration</i>
13 Novembre	Giorgio Fedel (Università di Pavia) <i>La comunicazione politica nella Prima Repubblica</i>
20 Novembre	Antonio La Spina (Università di Palermo) <i>Lo sviluppo delle politiche di "Regulation"</i>
27 Novembre	Stefano Baldi (Ministero Affari Esteri) <i>Employment opportunities in international organisations</i>
4 Dicembre	Valerio Pelini (Coordinatore Presidenza – Regione Toscana) <i>Il potere regionale in transizione</i>
11 Dicembre	Mauro Tebaldi (Università di Sassari) <i>La Presidenza della Repubblica in Italia</i>

IV

Convegni e altre iniziative

Nel corso del 2001 Il CIRCAP ha fornito il supporto logistico all'organizzazione di numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Dal 23 al 25 Febbraio si è tenuto, nella facoltà di Scienze Politiche, l' *International seminar on national identity and political issues: conceptual, measurement and design problems*. Tra i partecipanti, Paul Snyderman (Stanford University), Richard Hermann (Ohio State), Juan Linz (Yale University).

Dal 1 al 2 di Marzo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, si è tenuto l'incontro *Benchmarking e-government in Europe*. L'incontro, teso allo studio delle valutazioni e del monitoraggio delle varie politiche di informatizzazione elettronica delle pubbliche amministrazioni nel contesto europeo, è stato organizzato in

Dal 13 al 16 settembre la facoltà di Scienze Politiche ha ospitato il congresso annuale della Società Italiana di Scienza Politica. Circa 150 congressisti hanno lavorato in dieci workshop relativi alle varie sottodiscipline politologiche, dalla metodologia della ricerca alla teoria politica, dal sistema politico italiano alle relazioni internazionali, dagli studi europei alla politica comparata, dalla scienza dell'amministrazione alle politiche pubbliche. La sessione plenaria introduttiva ha trattato il tema "un bilancio dei dieci anni di trasformazione del sistema politico italiano", con una relazione del vice presidente del Senato, Prof. Domenico Fisichella, e gli interventi di David Hine (Oxford) e Jean Blondel (EUI e Siena).

L' 8 Ottobre si è tenuta l'apertura dei nuovi programmi annuali di *graduate studies* organizzati dal centro (cfr. § III), alla presenza del Preside della Facoltà, Prof. Cardini, e dei membri del collegio didattico del dottorato, i Proff. Bellucci, Cotta, Fabbrini e Isernia.

Dal 11 al 14 Ottobre si è tenuto il primo incontro del network Europeo *Eurelite* (cfr. § I), che ha visto la partecipazione di venti studiosi da tutta Europa, che hanno presentato i loro lavori su alcuni aspetti dell'analisi comparata di lungo periodo delle elite parlamentari. Durante l'incontro, al quale ha partecipato un rappresentante dell'European Science Foundation, si è tenuta anche la prima riunione dello *steering committee* del progetto *Transformation of Ministerial elite in Europe: West and East*, anch'esso inserito nelle attività del network.

Dal 16 al 19 Ottobre si è tenuto un crash-course metodologico, destinato principalmente a studenti *post graduate in Scienza Politica e Sociologia*, dal titolo *introduction to concept a and meausrements*. Il docente del corso è stato il Prof. Alberto Marradi (Università di Firenze).

Dal 1 al 3 Novembre si è tenuto a Siena il primo convegno del gruppo YEN (Young Europeanization Network). Una iniziativa nata tra alcuni giovani studiosi dell'impatto dell'Integrazione Europea nella politica domestica, che avevano avuto modo di socializzare durante una summer School organizzata dal CIRCAP nel luglio 2000. Il Centro ha sponsorizzato l'iniziativa, anche con il sostegno dell'European Consortium for Political Research ed offerto supporto logistico al convegno.

Nel corso del mese di Giugno si è svolto il consueto viaggio a Bruxelles degli studenti del Master, aperto anche ad altri graduate students del centro. Accompagnati dalla Dr. Ammendola, gli studenti hanno potuto visitare alcune sedi istituzionali dell'UE e seguire una serie di seminari organizzati con il concorso della Nato, dell'Ufficio di Rappresentanza della Regione Toscana all'UE e del Parlamento Europeo.

V

Publicazioni del Centro

Anche nel 2001 è proseguita l'attività di divulgazione dei risultati delle ricerche del CIRCAP attraverso la produzione di una serie di *occasional papers*. Di seguito, la lista aggiornata di queste pubblicazioni

1. M. Cotta, A. Mastropaolo e L. Verzichelli *Italy: Parliamentary elite transformations along the discontinuous road of democratization*
2. P. Bellucci e P. Isernia, *Massacring in front of a blind audience? Italian public opinion and Bosnia*
3. S. Fabbrini, *Chi guida l'esecutivo? Presidenza della repubblica e governo in Italia (1996-1998)*
4. S. Oreglia, *Opinione pubblica e politica estera. L'ipotesi di stabilità e razionalità del pubblico francese in prospettiva comparata.*
5. R. A. Dahl, *The past and the future of Democracy*
6. M. Cotta, *On the relationship between party and government*
7. J. Blondel, *Formation, life and responsibility of the European executive*
8. M. Croisat e J. Marcou, *Lo Stato e le collettività locali: la tradizione francese*

Nel 2001 sono stati prodotti due numeri di *Polichange*, la newsletter del Centro, rispettivamente, il n. 4 (Settembre) in Italiano e il n. 5 (Ottobre 1999) in Inglese. I numeri precedenti sono ancora disponibili presso la segreteria.

Tutte le pubblicazioni del CIRCAP sono inoltre disponibili *on line* alla pagina web del Centro (www.unisi.it/circap)

Risultati delle ricerche condotte al CIRCAP sono presenti nelle seguenti pubblicazioni del 2001:

M. Cotta, D. della Porta e L. Morlino, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino
P. Isernia, *Metodologia della Ricerca Politica e Sociale*, Bologna, Il Mulino